

UNIONE DEI COMUNI

“PLATANI – QUISQUINA - MAGAZZOLO”

(Bivona – Cianciana - San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina)

VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA DELL'UNIONE

N. 24 DEL 30.10.2020

OGGETTO: Proposta di modifica dello Statuto dell'Unione dei Comuni “Platani Quisquina Magazzolo”

L'anno DUEMILAVENTI addì TRENTA alle ore 11:00 del mese di OTTOBRE nel rispetto dei criteri di funzionamento approvati con Determinazione del Presidente dell'Unione dei Comuni n.7 del 10.04.2020, in collegamento telematico mediante videoconferenza tra i componenti risultati presenti, si è adunata la Giunta dell'Unione per trattare il punto di cui in oggetto, in seguito a regolare convocazione ai sensi del combinato disposto delle “misure operative relative alle modalità di riunione della Giunta dell'Unione in videoconferenza” e dell'art.13 della L.R.n.7/1992, con l'intervento dei sigg.:

n.ord.	Cognome e nome	Carica rivestita	Presente	Assente
1	Martorana Francesco	Presidente	X	
2	Cinà Milko	Componente	X	
3	Cacciatore Francesco	Componente	X	
4	Dr. Oddo Antonino Commissario Straordinario	Componente		X

Presenti n. 3 Assenti n. 1

Presiede il Presidente Martorana Francesco;

Partecipa il Segretario Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro.

Il Presidente constatata la legalità dei numeri dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Presidente preliminarmente fa dare lettura dell'allegata proposta di deliberazione che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposta dall'ufficio responsabile su iniziativa dell'Unione dei Comuni, sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. 48/91.

Successivamente invita la Giunta alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Poiché, nessun Componente chiede di parlare, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito.



UNIONE DEI COMUNI

“PLATANI – QUISQUINA - MAGAZZOLO”

(Bivona – Cianciana - San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina)

Sede Legale Amministrativa: Cianciana Via Ariosto 2

cap. 92012 tel. 0922 987703 tel-fax987705 codice fiscale n. 93039800847

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI

OGGETTO: *Proposta di modifica dello Statuto dell'Unione dei Comuni “Platani Quisquina Magazzolo”*

Richiamato l'art. 32 del T.U.EE.LL., a mente del quale, l'Unione dei Comuni è l'ente locale costituito da due o più comuni, di norma contermini, finalizzato all'esercizio associato di funzioni e servizi;

Premesso che:

- i Comuni di Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina, con atto costitutivo approvato dai rispettivi consigli, hanno costituito nell'anno 2004 l'Unione dei Comuni denominata “Unione dei Comuni Platani-Quisquina-Magazzolo”;
- con deliberazione di Consiglio n. 8 del 26.10.2018 si è preso atto della fuoriuscita dall'Unione del Comune di Alessandria della Rocca, giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 22/06/2017;
- i Comuni aderenti all'Unione avevano provveduto con proprie Deliberazioni Consiliari, che qui si intendono integralmente richiamate ad approvare lo Statuto dell'Unione dei Comuni “Platani Quisquina Magazzolo”:

Deliberazione Consiglio n. 21 del 21.05.2004 Comune di Alessandria della Rocca;

Deliberazione Consiglio n. 22 del 20.05.2004 Comune di Bivona;

Deliberazione Consiglio n. 11 del 20.05.2004 Comune di Cianciana;

Deliberazione Consiglio n. 08 del 21.05.2004 Comune di San Biagio Platani;

Deliberazione Consiglio n. 24 del 21.05.2004 Comune di Santo Stefano Quisquina;

Visto lo Statuto dell'Unione approvato dai Consigli comunali e modificato con deliberazioni del Consiglio dell'Unione n. 3 del 30/01/2008, n.4 del 18/06/2009 e n. 2 del 08/04/2011;

Valutata la necessità di apportare alcune modifiche ed integrazioni al vigente Statuto dell'Unione dei Comuni sia al fine di adeguarne le previsioni alle modifiche normative intervenute nel corso degli anni sia per rendere lo Statuto più confacente alle mutate esigenze degli enti aderenti relativamente alle funzioni fondamentali e ai servizi da gestire in forma associata;

Rilevata, in particolare, la necessità di adeguare lo statuto alle previsioni dell'art. 32 del Testo Unico Enti Locali (267/00), come modificato dall'art. 1, comma 105 della L. n. 56/2014 (c.d. Delrio), che testualmente recita:

- a) il terzo periodo del comma 3 è sostituito dal seguente: «Il consiglio è composto da un numero di consiglieri definito nello statuto, eletti dai singoli consigli dei comuni associati tra i propri componenti,

garantendo la rappresentanza delle minoranze e assicurando la rappresentanza di ogni comune»;
b) il comma 4 è sostituito dal seguente:

«4. L'unione ha potestà statutaria e regolamentare e ad essa si applicano, in quanto compatibili e non derogati con le disposizioni della legge recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni, con particolare riguardo allo status degli amministratori, all'ordinamento finanziario e contabile, al personale e all'organizzazione. Lo statuto dell'unione stabilisce le modalità di funzionamento degli organi e ne disciplina i rapporti. In fase di prima istituzione lo statuto dell'unione è approvato dai consigli dei comuni partecipanti e le successive modifiche sono approvate dal consiglio dell'unione»;

c) dopo il comma 5-bis è inserito il seguente:

«5-ter. Il presidente dell'unione di comuni si avvale del segretario di un comune facente parte dell'unione, senza che ciò comporti l'erogazione di ulteriori indennità e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Sono fatti salvi gli incarichi per le funzioni di segretario già affidati ai dipendenti delle unioni o dei comuni anche ai sensi del comma 557 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311. Ai segretari delle unioni di comuni si applicano le disposizioni dell'articolo 8 della legge 23 marzo 1981, n. 93, e successive modificazioni».

Rilevata, inoltre, l'esigenza di adeguare le previsioni statutarie:

- alle disposizioni dell'art. 32, commi 1 e 5 della legge 18 giugno 2009 n.69 e della L.R. n. 5/2011, che modificano le modalità di pubblicazioni dei provvedimenti, prevedendo espressamente che *gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.*

- alle disposizioni dell'art. 6 del DPR 9/05/2016 n. 105 e al Decreto Ministeriale per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 2 dicembre 2016 e ss.mm.ii., recanti la *disciplina e i criteri per la nomina dell'O.I.V., improntati alla professionalità all'esperienza delle disposizioni vigenti in materia di enti locali;*

Preso atto, inoltre:

-che con la deliberazione n. 14 del 12.05.2020 e n. 16 del 21.05.2020, la giunta dell'Unione ha adottato apposito atto di indirizzo per l'attivazione della gestione in forma associata dei seguenti servizi e funzioni fondamentali:

- a) Funzione di controllo (funzione fondamentale);
- b) Ufficio del contenzioso e affari legali;
- c) S.U.A.P. — Sportello Unico attività Produttive;
- d) Gestione giuridica ed economica del personale ;
- e) Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- f) Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale (funzione fondamentale);
- g) Servizi in Materia statistica (funzione fondamentale);
- h) Servizi tributari;

- che al fine di attivare la gestione associata di nuovi servizi e/o funzioni fondamentali non ricompresi nella vigente previsione statutaria è necessario procedere, prioritariamente, alla modifica dello Statuto;

- che l'articolo 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale obbliga tutte le amministrazioni a individuare un ufficio per la transizione alla modalità digitale - il cui responsabile è il RTD - a cui competono le attività e i processi organizzativi ad essa collegati e necessari alla realizzazione di un'amministrazione digitale e all'erogazione di servizi fruibili, utili e di qualità. Che stante le carenze di

idonee professionalità e competenze all'interno degli organici dei singoli comuni, appare opportuno che tale funzione venga svolta in forma associata;

Richiamati:

-il combinato disposto degli artt. 3 e 8 dello Statuto dell'Unione a mente dei quali "E' compito dell'Unione esercitare le funzioni di competenza dei comuni che la costituiscono e che gli stessi comuni decidono congiuntamente di assegnarle" (art. 3, comma 1) e "I comuni possono attribuire all'Unione l'esercizio di ogni funzione amministrativa propria o ad essi delegata, nonché la gestione diretta o indiretta, di servizi pubblici locali";

- l'art. 8 comma 2) dello statuto che elenca i servizi trasferiti all'Unione in via di prima applicazione:

- 1) servizio di protezione civile;
- 2) servizio randagismo;
- 3) servizio mattatoio
- 4) servizi di interesse sovra comunale riguardanti il turismo, lo sport, gli spettacoli e la promozione del territorio;
- 5) servizi di ricerca scientifica, universitaria, formazione professionale e del personale;
- 6) servizi di manutenzione ordinaria delle strade comunali esterne da individuare con successivo atto da parte della Giunta dell'Unione;
- 7) servizio O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione) ;
- 8) servizio gestione provvedimenti disciplinari;

ed i servizi che potranno essere conferiti all'Unione, secondo il procedimento del successivo art. 9:

- a. gestione dei servizi scolastici compresi i trasporti scolastici;
- b. funzioni di polizia locale e sicurezza del territorio;
- c. funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente;
- d. servizio paghe;
- e. pulizia caditoie;
- f. manutenzione stradale e del verde pubblico;
- g. gestione catasto;
- h. servizi produttivi locali;
- i. gestione dello sportello unico delle attività produttive;
- j. servizi demografici e statistici;
- k. servizi tributari;
- l. comunicazione e informazione;
- m. gestione coordinata dell'e-government;
- n. gestione e manutenzione illuminazione pubblica;
- o. valutazione e certificazione dei progetti di opere pubbliche;
- p. ufficio legale e contenzioso;
- q. segnaletica stradale;
- r. espropriazioni e catasto edilizio;
- s. gestione e distribuzione delle risorse idriche;
- t. gestione integrata dei rifiuti;
- u. servizi socio-assistenziali (l. 328/2000);
- v. manutenzione straordinaria strade comunali.

Preso atto che i servizi attualmente gestiti in forma associata sono:

- servizio C.U.C. Centrale Unica di Committenza;
- servizio randagismo;
- servizio di ricerca scientifica, universitaria, formazione professionale e del personale;
- servizio O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione);
- servizio gestione provvedimenti disciplinari;
- Servizi di interesse sovra comunale riguardanti il turismo, lo sport, gli spettacoli e la promozione del territorio;
- Servizi di manutenzione ordinaria delle strade comunali esterne da individuare con successivo atto da parte della Giunta dell'Unione;
- servizi demografici e statistici;
- funzioni di polizia locale e sicurezza del territorio (Mediante progetti);

PRESO ATTO ALTRESÌ:

- che i comuni dell'Unione "Platani -Quisquina - Magazzolo", hanno aderito all'Area Interna Sicani e sottoscritto la convenzione quadro, ex art. 30 D. Lgs. N. 267/2000, in data 7 giugno 2018 con atto rep. N. 324 del Comune Bivona, per la gestione in forma associata della funzione di **Protezione Civile**, del Servizio Informatico Associato e del servizio per la Promozione Turistica;
- che, pertanto, il servizio di Protezione Civile non verrà più gestito dall'Unione e, ai fini della certezza delle fonti normative, si deve procedere alla modifica statutaria, eliminando la previsione dall'art. 8 comma 2 dello statuto stesso;
- che si rende necessaria la rivisitazione dell'art. 8 dello Statuto per adeguarlo ai citati indirizzi della Giunta e alle mutate esigenze dei comuni aderenti, anche alla luce dell'adesione ad altre forme di gestione associata;
- che, in particolare, l'art. 8 deve essere come di seguito integrato:

- a) Funzione di controllo (funzione fondamentale);
- b) Ufficio del contenzioso e affari legali;
- c) S.U.A.P. — Sportello Unico attività Produttive;
- d) Gestione giuridica ed economica del personale;
- e) Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- f) Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale (funzione fondamentale);
- g) Servizi in Materia statistica (funzione fondamentale);
- h) Servizi tributari;

mentre altri servizi devono essere rimodulati, ampliati o accorpati, in base alle mutate esigenze;

RILEVATA la necessità di modificare gli articoli 8, 9, 16, 25, 26, 39 e 40 dello Statuto per le motivazioni sin qui esposte e, con la finalità ultima di implementare e rendere più spedita ed efficiente la gestione associata di funzioni fondamentali e servizi;

VISTO che la proposta è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI - Lo Statuto dell'Unione dei Comuni Platani Quisquina Magazzolo;

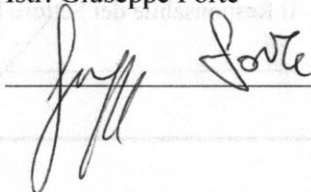
- L'OREELL vigente nella Regione Siciliana;
- il TUEELL;
- la LR. n. 30/2000 e ss.mm.ii.;
- la LR. n. 2/2008 e ss.mm.ii.;
- legge n. 56 del 2014, art 1, comma 105, lettera a)
- il D. M. del 02.12.2016 e ss.mm.ii

PROPONE

- di approvare lo schema delle modifiche allo Statuto dell'Unione, composto di n. 40 articoli, a seguito delle intervenute modifiche normative, citate in premessa, nonché in attuazione degli indirizzi della Giunta, come da allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dare atto che dovrà essere pubblicizzato l'accesso alla proposta di modifica dello Statuto dell'Unione, prima dell'approvazione consiliare, mediante apposito avviso pubblicato all'albo on-line dell'Unione, per consentire ai cittadini singoli o associati dell'Unione dei Comuni "Platani Quisquina Magazzolo" di presentare osservazioni o proposte entro trenta giorni dall'avviso (allegato modello -B- formulazione osservazioni e/o proposte);
- dare atto che la proposta di modifica, unitamente ad eventuali osservazioni e proposte, dovrà essere sottoposta all'esame della competente Commissione Consiliare, cui verrà inviata, prima dell'approvazione da parte del Consiglio dell'Unione, ai sensi dell'art. 1, lett. a), comma 3, della L. n. 142/1990, nel testo recepito dalla L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii.;
- dare mandato al responsabile dell'area amministrativa al compimento di ogni atto annesso e consequenziale di propria competenza.

Il Responsabile del procedimento

Istr. Giuseppe Forte



Il Segretario dell'Unione

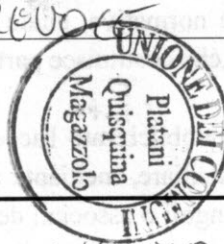
Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro



Foglio dei pareri espressi ai sensi dell'art. 53 Legge n. 142/90 nel testo recepito dalla L.R. n. 48/91 come modificato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n° 30, facente parte integrante della proposta/atto .

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere FAVOREVOLE

Catania, 29/10/2020

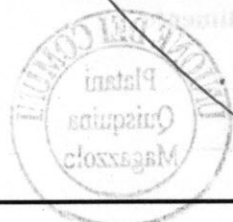


Il Responsabile del Settore

In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere NON DOVUTO

Il Responsabile del Settore Finanziario

~~Per quanto riguarda la regolarità contabile, e l'attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 55 della legge 142/90, recepita con L.R. n.48/93, si esprime parere _____ e che la spesa di € _____ deve essere imputata al capitolo n.° _____ articolo _____, missione _____, programma _____, Impegno n° _____ del bilancio _____;~~



~~Il Responsabile del Settore Finanziario~~



Statuto

Unione dei Comuni

"Platani Quisquina Magazzolo"

Testo vigente	Proposta di Modifica
<p style="text-align: center;">TITOLO II COMPETENZE ART. 8 – FUNZIONI –</p> <p>1. I comuni possono attribuire all'Unione l'esercizio di ogni funzione amministrativa propria o ad essi delegata, nonché la gestione, diretta o indiretta, di servizi pubblici locali.</p> <p>2. Sono affidate all'Unione dei Comuni, in via di prima applicazione, le competenze amministrative concernenti la gestione unitaria delle funzioni e dei servizi sotto indicati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) servizio di protezione civile; 2) servizio randagismo; 3) servizio mattatoio; 4) servizi di interesse sovra comunali riguardanti il turismo, lo sport, gli spettacoli e la promozione del territorio; 5) servizi di ricerca scientifica, universitaria, formazione professionale e del personale; 6) servizi di manutenzione ordinaria delle strade comunali esterne da individuare con successivo atto da parte della Giunta dell'Unione; 7) servizio O.I.V. (Organismi Indipendenti Di Valutazione); 8) servizio gestione provvedimenti disciplinari. 	<p style="text-align: center;">TITOLO II COMPETENZE ART. 8 – FUNZIONI –</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I comuni possono attribuire all'Unione l'esercizio di ogni funzione amministrativa propria o ad essi delegata, nonché la gestione, diretta o indiretta, di servizi pubblici locali. 2. Sono affidate all'Unione dei Comuni, in via di prima applicazione, le competenze amministrative concernenti la gestione unitaria delle funzioni e dei servizi sotto indicati: <ol style="list-style-type: none"> 1) servizio di protezione civile*; 2) ¹servizio randagismo; 3) servizio mattatoio**; 4) servizi di interesse sovra comunale di promozione del territorio (compresi eventi e manifestazioni culturali, sportivi e ricreativi e altri interventi di promozione); 5) servizi di ricerca scientifica, universitaria, formazione professionale e del personale; 6) servizi di manutenzione ordinaria delle strade comunali esterne da individuare con successivo atto da parte della Giunta dell'Unione; 7) servizio O.I.V. (Organismi Indipendenti Di Valutazione); 8) servizio gestione provvedimenti disciplinari. <p>I servizi e le funzioni fondamentali non ricompresi nel precedente elenco potranno essere trasferiti all'Unione con le modalità di cui al successivo art.9.</p>

¹*La funzione fondamentale di protezione civile è stata gestita in forma associata dall'Unione dei Comuni Platani Quisquina Magazzolo fino all'anno 2019 ed è stata trasferita all'AREA INTERNA SICANI (Rep. n.324 del 07.06.2018 del Comune di Bivona), giusta deliberazione della Giunta dell'Unione n. 12/2020, rettificata con deliberazione n.15/2020 di ricognizione dei servizi gestiti in forma associata.

** Il servizio mattatoio è stato gestito in forma associata dall'Unione dei Comuni Platani Quisquina Magazzolo fino all'anno 2009/10.

*** la gestione associata del servizio di polizia locale è stata attivata con deliberazione del Consiglio dell'Unione n.7 del 25.08.2010

I successivi servizi avranno decorrenza con il provvedimento di acquisizione da parte dell'Unione mediante delibera del Consiglio dell'Unione e previa acquisizione delle relazioni dei responsabili dei servizi secondo le modalità di cui all'art. 9.

Servizio O.I.V. è composto da n°1 componente, nominato dal Presidente dell'Unione attraverso la procedura di evidenza pubblica secondo i criteri improntati alla professionalità ed all'esperienza.

Di corrispondere all'O.I.V. un'indennità annua pari al 12% di quella percepita dal sindaco di pari popolazione dell'Unione dei Comuni e fino ad un massimo di € 6.000,00”;

Di corrispondere al componente dell'O.I.V. il compenso annuo percepito da un sindaco di pari popolazione dei comuni facenti parte dell'Unione (19072 ab.) e che è pari ad € 5.205,60, così come risulta stabilito dal D.P.R. n° 19 , del 18/10/2001 concernente la determinazione delle misure minime delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori locali in Sicilia.

All'Unione potranno essere conferiti i seguenti servizi:

- a. Gestione di servizi scolastici compresi i trasporti scolastici.
- b. Funzioni di polizia locale e sicurezza del territorio.
- c. Funzioni riguardanti la gestione dei territorio e dell'ambiente.
- d. Servizio paghe.
- e. Pulizia caditoie.
- f. Manutenzione stradale e del verde pubblico .
- g. Gestione catasto.
- h. Sistemi produttivi locali.
- i. Gestione dello sportello unico per le attività produttive.
- j. Servizi demografici e statistici.
- k. Servizi Tributari.
- l. Comunicazione e informazione.
- m. Gestione coordinata dell' e-Government.
- n. Gestione e manutenzione illuminazione pubblica.
- o. Valutazione e certificazione dei progetti di opere pubbliche.
- p. Ufficio legale e contenzioso.
- q. Segnaletica stradale.
- r. Espropriazioni e catasto edilizio.
- s. Gestione e distribuzione delle risorse idriche.
- t. Gestione integrata dei rifiuti.
- u. Servizi socio-assistenziali (L. 328/2000).
- v. Manutenzione straordinaria strada comunali;

Possono essere, altresì, affidate all'Unione attività di

3. L'O.I.V. è istituito in forma monocratica; è nominato dal Presidente dell'Unione attraverso la procedura di evidenza pubblica in conformità alle disposizioni normative (art.6 D.P.R. 09.05.2016 n.105 e ssmmii eD.M.del Dipartimento della Funzione Pubblica del 2 dicembre 2016 e s.m.i.).

Il compenso verrà determinato prima della nomina con deliberazione della Giunta dell'Unione.

4. All'Unione potranno essere conferiti i seguenti servizi e funzioni fondamentali:

- a. Gestione di servizi scolastici compresi i trasporti scolastici;
- b. Funzioni di polizia municipale e polizia amministrativa locale ***;
- c. Funzioni riguardanti la gestione dei territorio e dell'ambiente;
- d. Gestione giuridica ed economica del personale;
- e. Pulizia caditoie;
- f. Manutenzione stradale e del verde pubblico;
- g. Gestione catasto ;
- h. Sistemi produttivi locali;
- i. Gestione dello sportello unico per le attività produttive. (SUAP);
- j. Servizi demografici;
- k. Servizi statistici;
- l. Servizi Tributari;
- m. Comunicazione istituzionale;
- n. Informatizzazione e transizione digitale (Responsabile della Transizione Digitale);
- o. Gestione coordinata dell' e-Government;Gestione e manutenzione illuminazione pubblica;
- p. Valutazione e certificazione dei progetti di opere pubbliche;
- q. Ufficio del contenzioso e affari legali;
- r. Segnaletica stradale;
- s. Espropriazioni e catasto edilizio;
- t. Gestione e distribuzione delle risorse idriche;
- u. Gestione integrata dei rifiuti;
- v. Servizi socio-assistenziali (L. 328/2000);
- w. Manutenzione straordinaria strada comunali;
- x. Prevenzione della corruzione e trasparenza;
- y. Funzione di controllo;

5. Possono essere, altresì, affidate all'Unione attività di consulenza progettuale, giuridica e legale in favore dei Comuni ai fini di coordinamento delle attività di interesse intercomunale. Ove tale attività implichi il ricorso ad impieghi finanziari in ragione della necessità di avvalersi di consulenze esterne, i comuni interessati potranno affidarne l'incarico all'Unione mediante apposita convenzione nella quale sono, altresì, indicate le risorse da trasferire all'Unione a tal

<p>consulenza progettuale, giuridica e legale in favore dei Comuni ai fini di coordinamento delle attività di interesse intercomunale. Ove tale attività implichi il ricorso ad impieghi finanziari in ragione della necessità di avvalersi di consulenze esterne, i comuni interessati potranno affidarne egualmente l'incarico all'Unione mediante apposita convenzione nella quale sono, altresì, indicate le risorse da trasferire all'Unione a tal fine. Ove non sia diversamente stabilito, l'accollo di tali spese è raggugliato all'entità della popolazione delle Amministrazioni Comunali interessate.</p>	<p>fine. Ove non sia diversamente stabilito, l'accollo di tali spese è raggugliato all'entità della popolazione delle Amministrazioni Comunali interessate.</p>
<p style="text-align: center;">ART. 9 - PROCEDIMENTO PER IL TRASFERIMENTO DELLE COMPETENZE-</p> <p>1. Il trasferimento delle competenze viene deliberato dai Consigli Comunali dei Comuni.</p> <p>2. Il trasferimento presuppone l'acquisizione degli elementi tecnico - economici e la valutazione di globale fattibilità espressa dai responsabili dei servizi.</p> <p>3. A seguito del trasferimento delle competenze, l'Unione diviene titolare di tutte le funzioni amministrative occorrenti alla loro gestione, e ad essa direttamente competono le annesse tasse, tariffe, contributi e diritti sui servizi dalla stessa gestiti, ivi compresi, accertamento e riscossione.</p> <p>4. Qualsiasi conflitto di competenza fra l'Unione ed uno o più Comuni è risolto con le modalità di cui al comma 3 del precedente articolo 6.</p>	<p style="text-align: center;">ART. 9 - PROCEDIMENTO PER IL TRASFERIMENTO DELLE COMPETENZE-</p> <p>1. Il trasferimento delle competenze viene deliberato dai Consigli Comunali dei Comuni aderenti.</p> <p>2. Il trasferimento presuppone l'acquisizione degli elementi tecnico - economici e la valutazione di globale fattibilità espressa dai responsabili dei servizi.</p> <p>3. A seguito del trasferimento delle competenze, l'Unione diviene titolare di tutte le funzioni amministrative occorrenti alla loro gestione, e ad essa direttamente competono le annesse tasse, tariffe, contributi e diritti sui servizi dalla stessa gestiti, ivi compresi, accertamento e riscossione.</p> <p>4. Qualsiasi conflitto di competenza fra l'Unione ed uno o più Comuni è risolto con le modalità di cui al comma 3 del precedente articolo 6.</p>
<p style="text-align: center;">TITOLO III ORGANIZZAZIONE DI GOVERNO</p>	<p style="text-align: center;">TITOLO III ORGANIZZAZIONE DI GOVERNO</p>
<p style="text-align: center;">ART. 16 - IL CONSIGLIO DELL'UNIONE -</p> <p>11. L'elenco degli argomenti da trattare è pubblicato all'albo pretorio dell'Unione dei Comuni aderenti entro gli stessi termini indicati nei commi precedenti e i documenti relativi agli argomenti da trattare devono essere a disposizione dei Consiglieri, presso le segreterie dei Comuni aderenti.</p>	<p style="text-align: center;">ART. 16 - IL CONSIGLIO DELL'UNIONE -</p> <p>11. L'elenco degli argomenti da trattare è pubblicato all'albo pretorio on-line dell'Unione e nei Comuni aderenti entro gli stessi termini indicati nei commi precedenti e i documenti relativi agli argomenti da trattare devono essere a disposizione dei Consiglieri, presso le segreterie dei Comuni aderenti.</p> <p>13. Possono essere istituite commissioni consiliari permanenti, per la cui composizione e per il cui funzionamento si rinvia ad apposito regolamento. Possono essere, altresì, istituite commissioni di studio e d'indagine, in conformità alle previsioni normative e alla disciplina di dettaglio contenuta nei regolamenti.</p>
<p style="text-align: center;">TITOLO IV ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA</p> <p style="text-align: center;">ART. 25 - SEGRETARIO GENERALE -</p> <p>1. Il Presidente sceglie il Segretario generale tra i Segretari comunali iscritti all'Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali.</p>	<p style="text-align: center;">TITOLO IV ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA</p> <p style="text-align: center;">ART. 25 - SEGRETARIO GENERALE -</p> <p>1. Il Presidente nomina il Segretario generale, scegliendolo tra i Segretari dei comuni aderenti all'Unione.</p>

<p>2. Il Segretario generale dell'Unione, secondo i criteri stabiliti dal regolamento relativo all'organizzazione degli uffici e dei servizi di cui all'art. 18, provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Unione, secondo le direttive impartite dal Presidente ed inoltre sovrintende alla gestione, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza, rispondendo direttamente dei risultati conseguiti.</p> <p>3. Compete in particolare al Segretario generale oltre alle competenze di cui agli artt. 107 e 108 del Decreto Lgs. 267/2000, la predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi, nonché la predisposizione del piano esecutivo di gestione.</p>	<p>2. Il Segretario generale dell'Unione, secondo i criteri stabiliti dal regolamento relativo all'organizzazione degli uffici e dei servizi di cui all'art. 18, provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Unione, secondo le direttive impartite dal Presidente ed inoltre sovrintende alla gestione, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza, rispondendo direttamente dei risultati conseguiti.</p> <p>3. Compete in particolare al Segretario generale oltre alle competenze di cui agli artt. 107 e 108 del Decreto Lgs. 267/2000, la predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi, nonché la predisposizione del piano esecutivo di gestione.</p>
<p style="text-align: center;">ART. 26</p> <p style="text-align: center;">- DELIBERAZIONI - DETERMINAZIONI – ORDINANZE –</p> <p>1. Tutte le deliberazioni, determinazioni e ordinanze, sono pubblicate mediante affissione all'albo pretorio dell'Unione e per conoscenza in quello degli altri comuni associati per un periodo di giorni 15 (quindici).</p> <p>2. Le deliberazioni diventano esecutive dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione nell'albo pretorio dell'Unione.</p> <p>3. Le determinazioni e le ordinanze sono immediatamente esecutive.</p>	<p style="text-align: center;">ART. 26</p> <p style="text-align: center;">- DELIBERAZIONI - DETERMINAZIONI – ORDINANZE –</p> <p>1. L'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale è garantito attraverso l'Albo on-line presente sul sito informatico istituzionale dell'Unione.</p> <p>2. Le deliberazioni diventano esecutive dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione nell'albo dell'Unione.</p> <p>3. Le determinazioni e le ordinanze sono immediatamente esecutive.</p>
<p style="text-align: center;">ART. 39</p> <p style="text-align: center;">– ATTI REGOLAMENTARI –</p> <p>La Giunta dell'Unione è tenuta a presentare al Consiglio, entro un anno dal proprio insediamento, la proposta dei regolamenti attuativi del presente statuto che si rendano necessari.</p>	<p style="text-align: center;">ART. 39</p> <p style="text-align: center;">– STATUTO E ATTI REGOLAMENTARI –</p> <p>1. La Giunta dell'Unione è tenuta a presentare al Consiglio, entro un anno dal proprio insediamento, la proposta dei regolamenti attuativi del presente statuto che si rendano necessari.</p> <p>2. Le deliberazioni di revisione e modifica dello Statuto sono approvate dal Consiglio dell'Unione con le procedure e le maggioranze richieste per l'approvazione dello statuto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 comma 4 del D.lgs. 267/2000 (Testo Unico EE.LL.).</p>
<p style="text-align: center;">TITOLO VII NORME TRANSITORIE E FINALI</p> <p style="text-align: center;">ART. 40</p> <p style="text-align: center;">-DECADENZA DEI PRESIDENTI DI CONSIGLIODEI COMUNI ADERENTI-</p> <p>Gli attuali Presidenti del Consiglio facenti parte del Consiglio dell'Unione, restano in carica fino a che non vengano indette nuove elezioni, oppure decadono.</p>	<p style="text-align: center;">TITOLO VII NORME TRANSITORIE E FINALI</p> <p style="text-align: center;">ART. 40</p> <p style="text-align: center;">-DECADENZA DEI PRESIDENTI DI CONSIGLIODEI COMUNI ADERENTI-</p> <p>1. Gli attuali Presidenti del Consiglio facenti parte del Consiglio dell'Unione, restano in carica fino a che non vengano indette nuove elezioni, oppure decadono.</p> <p>2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente statuto, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di enti locali in Sicilia)</p>



UNIONE DEI COMUNI
“PLATANI – QUISQUINA – MAGAZZOLO”
 (Bivona – Cianciana – S. Biagio Platani e S. Stefano Quisquina)
 Sede Legale Amministrativa: Cianciana Via Ariosto 2

Al Segretario generale
 E p.c. Al Presidente del Consiglio
 Al Presidente della Commissione Consiliare

OGGETTO: Modifica e revisione dello Statuto Unione. Osservazioni e/o proposte.

Il sottoscritto:

Cognome	Nome	Data di nascita

Comune di nascita	Indirizzo di residenza	Provincia

in qualità di _____,
(se rappresentante di enti, società, organismi, associazioni, ecc.)

formula le seguenti osservazioni e/o proposte relativamente in relazione all’oggetto:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N.B. La presente deve essere sottoscritta dall’interessato in presenza del dipendente addetto oppure sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore oppure firmata digitalmente. La presente sottoscritta dall’interessato e la copia del documento di identità possono essere inviate per via telematica.

Informativa ai sensi delle Normativa sulla Privacy 2016/679 (Codice in materia di protezione dei dati personali) s.m.i.
 Si informa che:
 - Il trattamento dei dati raccolti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.
 - I dati forniti saranno utilizzati dall’Unione. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell’ambito del procedimento per il quale la presente viene resa.
 - Titolare del trattamento è l’Unione dei Comuni “Platani Quisquina Magazzolo” responsabile del trattamento è il Segretario generale.
 - Il trattamento sarà effettuato in forma cartacea, informatizzata e telematica.
 - Il conferimento dei dati è obbligatorio ed è finalizzato allo svolgimento delle predette finalità istituzionali. I dati raccolti potranno essere comunicati per le stesse finalità di carattere istituzionale. Essi saranno, in particolare, oggetto di pubblicazione nel sito istituzionale dell’Ente.

Cianciana, li _____

Firma

LA GIUNTA DELL'UNIONE

- Vista l'allegata proposta di deliberazione munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91;
- Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla "in toto";
- Ritenuto, pertanto, di dover comunque approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;
- Visto l'art.15 L.R.n.44/91, come modificato dalla L.R.n.23 del 5/7/97, art.4, 2° comma nonché l'art. 12 titolo II° capo 1° della legge regionale 23/12/2000 n.30;
- Con voti unanimi espressi nella forma segreta e previa proclamazione del Presidente;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende riportata a trascritta per farne parte integrante e sostanziale;

Con separata ed unanime votazione, di dichiarare l'atto deliberativo che approva la presente proposta immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91, al fine di consentire la tempestiva adozione degli atti consequenziali.

num.	Cognome e nome	Carica rivestita	Presente	Aziende
1	Marzotto Francesco		X	
2	Cima Milko		X	
			X	



Il Componente Anziano
Rag. Francesco Pecoraro
f.to digitalmente

Il Presidente
(Rag. Francesco Martorana)

Il Segretario dell'Unione
(Dr.ssa M. Cristina Pecoraro)

Affissa all' Albo Pretorio il _____ vi rimarrà per giorni 15.
Defissa dall'Albo Pretorio il _____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro
Su conforme attestazione del Messo dell'Unione dei Comuni incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione ai sensi dell'art. 11 della l.r. 3/12/1991 n. 44 è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio il _____ giorno festivo successivo alla data dell'atto e per 15 giorni.

Cianciana li _____

Il Segretario



Dichiarata immediatamente esecutiva
Art. 12, comma 2°, L.R. 44/91.

Il Segretario

Divenuta esecutiva per decorrenza
termini ai sensi dell'art. 12,1°c.
della Legge Regionale n° 44/91.



Il Segretario